

ALLEGATO 4.2

ANALISI STORICA ESTERNA – SOSTANZE TOSSICHE PER L'AMBIENTE

Periodo di ricerca anni 1993/2013

Parametri di ricerca Banca Dati ICARO

- Nazione:	TUTTE
- Sostanze:	GASOLIO
- Settori:	CARICO/SCARICO, DEPOSITI
- Scenari:	TUTTI
- Cause generali:	TUTTE
- Cause specifiche:	TUTTE
- Presidi:	TUTTI
- Conseguenze:	TUTTE
- Forma perdita:	non specificata
- Modalità di rilevamento:	non specificata
- Tempo di rilevamento (min):	non specificata
- Tempo di rilascio (min):	non specificata
- Quantita del rilascio:	non specificata
- Tipo di innesco:	non specificata
- Durata scenario (min):	non specificata
- Effetto domino:	non specificata
- Incidenti trovati:	15

NOTE: gli incidenti contenuti nel presente Report sono riportati parte in italiano e parte in inglese in relazione alle fonti.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	01/09/1999
<i>Incidente:</i>	GASOLIO NEL MARE DI PONZA
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	CEDIMENTO, EVENTO ESTERNO
<i>Cause specifiche:</i>	CEDIMENTO PER URTO, PIOGGIA
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	>10 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	no
<i>Evento:</i>	<p>Ai primi del settembre 1999, nell'isola di Ponza, viene individuata una macchia di petrolio di circa 100 m² nel tratto di mare sottostante la vecchia banchina della miniera di bentonite chiusa negli anni '70.</p> <p>L'inquinamento deriva dalla miniera e precisamente da due serbatoi interrati e collegati tra loro, pieni di gasolio grezzo. La tenuta di uno dei due serbatoi non è più buona in seguito ad un incidente verificatosi il 10 ottobre 1998: a causa di forti piogge, la tettoia degli alti forni per il trattamento della bentonite ha ceduto ed ha sfondato il serbatoio.</p> <p>La zona è stata perimetrata con galleggianti spugnosi e il gasolio è stato aspirato con pompe. La Capitaneria di Porto di Gaeta ha diffidato l'amministrazione comunale "alla predisposizione di quanto necessario per il contenimento e l'eliminazione dell'inquinamento a proprie spese" e in data 13 ottobre 1998, il Comune ha incaricato due ditte di prelevare il liquido fuoriuscito, più la giacenza all'interno dei due serbatoi e di bonificare la zona.</p> <p>Ma il 20 ottobre 1998 il Comune notifica alle due ditte di terminare i lavori di "ultimata emergenza", per cui i serbatoi pieni di petrolio (un totale di circa 300 m³) non sono stati svuotati ma solo puliti parzialmente.</p> <p>Il sindaco comunica che la bonifica della zona in questione non è stata ultimata in quanto per tutta l'area dell'ex miniera sono stati presentati numerosi progetti di riqualificazione e sviluppo, progetti che devono essere esaminati dalla Regione Lazio e per la cui realizzazione sono necessari dei finanziamenti.</p> <p>Comunque, il sindaco assicura che l'amministrazione è costantemente presente a tamponare le emergenze con i propri mezzi.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON APPLICABILE
<i>Luogo:</i>	Isola di Ponza; Latina
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	Il Messaggero, Latina, 2 settembre 1999.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	21/11/2000
<i>Incidente:</i>	SERBATOIO DI GASOLIO PRENDE FUOCO
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	INCENDIO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	ERRORE UMANO
<i>Cause specifiche:</i>	ERRORE UMANO IN MANUTENZIONE
<i>Conseguenze:</i>	FINO A 10 FERITI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	no
<i>Evento:</i>	<p>Alle 11.00 del 21 novembre 2000, alla Raffineria Isab di Priolo (SR), un serbatoio di gasolio ha preso fuoco.</p> <p>Durante dei lavori di manutenzione al serbatoio S516, dal serbatoio si è sprigionata una fiammata che ha colpito due operai di una ditta in appalto.</p> <p>Uno ha riportato lievi ustioni mentre l'altro ha riportato ustioni al viso e al braccio, comunque la prognosi è di cinque giorni.</p> <p>Probabilmente nel serbatoio era rimasto un residuo di gasolio.</p> <p>L'area dello stabilimento in cui è avvenuto l'incidente è stata posta sotto sequestro dalla magistratura.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	Priolo; Siracusa
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	Liberazione, 22 novembre 2000; La Gazzetta del Sud, SIRACUSA, 22 novembre 2000

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	22/01/2002
<i>Incidente:</i>	GASOLIO NEL FIUME PESCIA
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	SABOTAGGIO
<i>Cause specifiche:</i>	(NON SPECIFICATA)
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>Durante la notte del 22 gennaio 2002, qualcuno ha manomesso la cisterna di un'azienda di Pescia (PT) per trafugare gasolio.</p> <p>Durante l'operazione il combustibile si è riversato nel fiume Pescia.</p> <p>Sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Arpat che hanno provveduto a disporre barriere assorbenti.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON PRESIDATO
<i>Luogo:</i>	Pescia (PT)
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	La Nazione, PISTOIA, 23 gennaio 2002

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	21/11/2002
<i>Incidente:</i>	Gasolio nel Tevere
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	>1 <10 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>Il 21 novembre 2002, c'è stata una fuoriuscita di tremila litri di gasolio da una cisterna di una ditta di Settebagni (Roma).</p> <p>Il carburante si è riversato nel fiume Tevere.</p> <p>Vigili del fuoco, polizia fluviale, Nucleo ecologico dei carabinieri hanno lavorato per giorni per tentare di scongiurare il disastro ambientale.</p> <p>La situazione è più critica soprattutto nel canale Settebagni e nei terreni circostanti.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON SPECIFICATO
<i>Luogo:</i>	Settebagni (Roma)
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	Il Nuovo, 23 novembre 2002; Il Messaggero, ROMA, 24 novembre 2002.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	07/10/2004
<i>Incidente:</i>	Incendio nell'ex conceria
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	INCENDIO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	(NON SPECIFICATA)
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	>30
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>La mattina del 7 ottobre è scoppiato un incendio in un ex conceria di Fara (VI). A prendere fuoco è stata una cisterna di gasolio.</p> <p>Sul posto sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco.</p> <p>Al momento dell'incendio all'interno si trovava un operaio addetto al controllo.</p> <p>L'opera di spegnimento ha richiesto tre ore da parte dei pompieri.</p> <p>All'esterno dello stabilimento sono stati trovati sostanze che potrebbero essere inquinanti.</p> <p>Il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso all'area interessata; i tecnici dell'Arpa provvederanno ad analizzare le sostanze.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	Fara (VI)
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	Il Gazzettino on-line, 8 ottobre 2004.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	11/07/2005
<i>Incidente:</i>	Fuoriuscita di 30 quintali di gasolio
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	ERRORE UMANO
<i>Cause specifiche:</i>	ERRORE DI MANOVRA
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	visiva interna
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	>1 <10 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>L'11 luglio è avvenuto uno sversamento di gasolio da una grossa cisterna. Il fatto è accaduto in un'azienda di San Michele al Tagliamento (VE).</p> <p>Il gasolio, almeno 30 quintali, è fuoriuscito a causa di un rubinetto aperto.</p> <p>Se ne sono accorti i proprietari del serbatoio, ormai troppo tardi per fermare l'inquinamento.</p> <p>Il combustibile era già defluito nei fossati che circondano l'area e nel canale che attraversa la frazione.</p> <p>Sul posto è giunta la Protezione civile ed agenti di polizia.</p> <p>Una grande quantità di gasolio è stato recuperato nei fossati che circondano l'azienda, mentre il restante è defluito a valle.</p> <p>Sono state utilizzate delle panne che hanno bloccato in superficie la sostanza.</p> <p>L'amministrazione comunale ha incaricato ditte specializzate che hanno bonificato i canali.</p> <p>Sono intervenuti anche i Vigili del fuoco; questi non escludono che il gasolio abbia inquinato alcuni terreni.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON APPLICABILE
<i>Luogo:</i>	San Michele al Tagliamento (VE)
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	Il Gazzettino, PADOVA, 12 luglio 2005.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	01/12/2005
<i>Incidente:</i>	Sversamento di gasolio
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	olfattiva interna
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	<1 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>A Renton, da un piccolo deposito di gasolio, nelle vicinanze di un'area per il controllo delle inondazioni, vicino al Black River, c'è stato uno sversamento di centinaia di galloni di diesel.</p> <p>Anche se non se ne conoscono le cause, sembra che la perdita sia stata contenuta lontano dal fiume.</p> <p>Comunque, dato che il gasolio è stato trattato con un colorante rosso, la sua eventuale presenza negli affluenti del Black River, così come al suolo, sarà facilmente identificabile ed eliminabile.</p> <p>In ogni caso c'è stata una massiccia contaminazione al suolo nella zona del Black River, che è molto importante dal punto di vista ambientale. Infatti, nei giorni immediatamente successivi al Natale alcuni lavoratori avevano avvertito un forte odore di gasolio e successivamente avevano scoperto diversi galloni dello stesso liquido sversati in una pozza di circa 18 pollici di profondità, attorno al deposito.</p> <p>Alcuni rappresentanti del dipartimento di stato per l'ecologia si sono recati sul posto per monitorare i lavori di bonifica.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON APPLICABILE
<i>Luogo:</i>	Renton
<i>Nazione:</i>	USA
<i>Fonti:</i>	KingCountyJournal.com, 29 dicembre 2005.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	01/05/2006
<i>Incidente:</i>	Perdita di gasolio all'Agip di Taranto
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	CEDIMENTO
<i>Cause specifiche:</i>	CEDIMENTO MECCANICO
<i>Conseguenze:</i>	BLOCCO DELLA VIABILITA'
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>La notte del 1° maggio si è verificata una fuoriuscita di gasolio a causa di una falla apertasi in un serbatoio della Raffineria Agip di Taranto.</p> <p>Grazie alle misure di sicurezza dello stabilimento, diversi metri cubi di carburante si sono riversati in una cisterna secondaria, evitando che il gasolio finisse nei terreni circostanti.</p> <p>Tuttavia, il tratto ferroviario che porta in Calabria e la Statale Ionica 106, sono rimasti chiusi alcune ore per precauzione.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON SPECIFICATO
<i>Luogo:</i>	Taranto
<i>Nazione:</i>	ITALIA
<i>Fonti:</i>	Ansa.it, 02 maggio 2006.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	09/03/2007
<i>Incidente:</i>	Esplosione di un deposito
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	ESPLOSIONE
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	DANNI MATERIALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	>10 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>The Health and Safety Executive is expected to look at what caused the blast in a pump at Simon Storage late on Friday night.</p> <p>About 20 firefighters, including a specialist hazardous materials unit, were called out as a tank ruptured, spilling 300 tonnes of gas oil.</p> <p>A Humberside Fire Service spokesman said nobody was hurt in the incident.</p> <p>Firefighters worked with staff at the site to transfer the spilled fuel into a neighbouring tank.</p> <p>Environment Agency officers were due to inspect the scene on Saturday, but the fire service said the spill had been contained and there had been no contamination of the surrounding area.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	Immingham Docks
<i>Nazione:</i>	REGNO UNITO
<i>Fonti:</i>	BBC, 12 marzo 2007.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	16/05/2007
<i>Incidente:</i>	Sversamento di gasolio
<i>Settore:</i>	CARICO/SCARICO
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	BLOCCO DELLA VIABILITA'
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>Il 16 maggio si è verificato uno sversamento di gasolio in una raffineria presso St. Bernard durante le operazioni di carico di una cisterna.</p> <p>Lo sversamento ha interessato anche l'autostrada vicina all'area della cisterna; il gasolio è stato contenuto da un argine costruito tra la cisterna e l'autostrada.</p> <p>La zona è stata chiusa. Le cause sono sotto inchiesta.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON APPLICABILE
<i>Luogo:</i>	St. Bernard
<i>Nazione:</i>	USA
<i>Fonti:</i>	Nola.com, 17 maggio 2007.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	23/10/2009
<i>Incidente:</i>	Incendio in deposito a Puerto Rico
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	ESPLOSIONE
<i>Sostanze:</i>	BENZINA, GASOLIO, OLIO COMBUSTIBILE
<i>Cause generali:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI, DANNI MATERIALI, EVACUAZIONE ESTERNA, EVACUAZIONE INTERNA
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	si
<i>Evento:</i>	<p>Alle 00.30 circa del 23 ottobre 2009 nel deposito di San Juan di Puerto Rico è avvenuta l'esplosione di una nube di gas infiammabili.</p> <p>L'onda di pressione ha determinato danni su una raggio di circa 1.500 m.</p> <p>L'incendio che ne è seguito ha determinato la distruzione di 21 dei 40 serbatoi presenti.</p> <p>La colonna di fumo denso originato dall'incendio era visibile da lunghe distanze.</p> <p>L'evento è stato molto probabilmente determinato dal sovra riempimento di un serbatoio in fase di ricezione di benzina da nave ancorata al vicino porto.</p> <p>La benzina rilasciata, vaporizzando, ha determinato la formazione di una nube di gas infiammabile la cui dimensione è stata stimata in circa 600 m.</p> <p>Il sovra riempimento è stato determinato dalla non affidabile misura di livello in quanto il sistema di controllo era parzialmente fuori servizio.</p> <p>Al fine di monitorare il livello, gli operatori facevano riferimento al misuratore di livello esterno al serbatoio, non collegato con la sala controllo.</p> <p>Al momento del sovra riempimento, gli operatori in sala controllo non sono stati in grado di accorgersi del rilascio di benzina dal serbatoio.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	San Juan
<i>Nazione:</i>	PORTO RICO
<i>Fonti:</i>	CSB.gov. 17 novembre 2009; CNN.com 26 ottobre 2009.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	29/10/2009
<i>Incidente:</i>	Rogo in un deposito di carburanti
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	INCENDIO
<i>Sostanze:</i>	CHEROSENE, GASOLIO, PETROLIO
<i>Cause generali:</i>	CEDIMENTO
<i>Cause specifiche:</i>	CEDIMENTO MECCANICO
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI, DANNI MATERIALI, EVACUAZIONE ESTERNA, EVACUAZIONE INTERNA, OLTRE 10 FERITI, OLTRE 3 MORTI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	si
<i>Evento:</i>	<p>Il 29 ottobre 12 persone sono morte e 150 sono rimaste ferite in un vasto incendio scoppiato in un deposito della Indian Oil, nella zona industriale di Sitapura, alla periferia di Jaipur.</p> <p>Buona parte della città che ospita il deposito è stata evacuata.</p> <p>Secondo le prime informazioni le fiamme si sono sviluppate durante l'operazione di trasferimento del carburante dal deposito ad una condotta.</p> <p>Probabilmente una falla nella condotta ha provocato lo sversamento del carburante causando l'incendio.</p> <p>L'incendio è stato seguito da una serie di esplosioni.</p> <p>I danni sono ingenti.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	India
<i>Nazione:</i>	INDIA
<i>Fonti:</i>	Insic.it, 3 novembre 2009.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	29/10/2012
<i>Incidente:</i>	Sversamento di gasolio
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	SVERSAMENTO
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	EVENTO ESTERNO
<i>Cause specifiche:</i>	MALTEMPO
<i>Conseguenze:</i>	DANNI AMBIENTALI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	>10 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>Il 29 ottobre circa 300mila galloni di gasolio si sono riversati in mare da un deposito di una raffineria tra State Island e Woodbridge, non lontano da New York.</p> <p>La fuoriuscita probabilmente è stata causata dal passaggio dell'uragano "Sandy" che nella notte precedente si era abbattuto sulla costa Est, in particolare nel New Jersey.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	NON SPECIFICATO
<i>Luogo:</i>	New Jersey
<i>Nazione:</i>	USA
<i>Fonti:</i>	BlitzQuotidiano.it, 1 novembre 2012.

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	16/11/2012
<i>Incidente:</i>	Esplosione di un serbatoio
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	ESPLOSIONE
<i>Sostanze:</i>	GASOLIO
<i>Cause generali:</i>	ERRORE UMANO
<i>Cause specifiche:</i>	NON CONOSCIUTE
<i>Conseguenze:</i>	FINO A 3 MORTI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	visiva interna
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	<3
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	<1 t/mc
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	non specificata
<i>Effetto domino:</i>	no
<i>Evento:</i>	<p>A man who was injured in an explosion at the Yoder Oil Company on Friday afternoon is in critical condition at a hospital burn unit in Fort Wayne.</p> <p>According to reporting partners at the Elkhart Truth, Leroy Studey was injured in the accident on the northwest side of Elkhart.</p> <p>Workers were cutting some large tanks down to scraps when a 10 - 15 gallon diesel tank exploded.</p> <p>It is not clear whether Studey is a Yoder Oil employee or a contractor.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	Usa
<i>Nazione:</i>	USA
<i>Fonti:</i>	CSB.Gov

<i>Banca dati:</i>	ICARO
<i>Data:</i>	05/01/2013
<i>Incidente:</i>	A major fire broke out at a petrol/gasoline storage tank at state-owned Indian Oil Corp's
<i>Settore:</i>	DEPOSITI
<i>Scenario:</i>	INCENDIO
<i>Sostanze:</i>	BENZINA, GASOLIO, PETROLIO
<i>Cause generali:</i>	(NON SPECIFICATA)
<i>Cause specifiche:</i>	(NON SPECIFICATA)
<i>Conseguenze:</i>	DANNI MATERIALI, EVACUAZIONE INTERNA, FINO A 10 FERITI, FINO A 3 MORTI
<i>Forma perdita:</i>	non specificata
<i>Modalità di rilevamento:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilevamento minuti:</i>	non specificata
<i>Tempo di rilascio minuti:</i>	non specificata
<i>Quantità del rilascio:</i>	non specificata
<i>Tipo di innesco:</i>	non specificata
<i>Durata scenario minuti:</i>	>30
<i>Effetto domino:</i>	non specificata
<i>Evento:</i>	<p>Gujarat, Hazira. Indian Oil Corp. (IOC): Hazira terminal. A major fire broke out at a petrol/gasoline storage tank at state-owned Indian Oil Corp's Hazira terminal in Gujarat.</p> <p>Officials said the fire was reported in the afternoon at one of IOC's five petrol/gasoline storage tanks at the Hazira depot. The tank had almost five million litres of fuel, half of its capacity, when it caught fire. Senior IOC officials rushed to Hazira to supervise operations and an inquiry has been ordered to ascertain its causes. Hazira is a so-called 'white-oil terminal', housing a tank farm to store petrol/gasoline and diesel. It has five petrol storage tanks and four diesel tanks. While local administration rushed fire brigade personnel from Surat and nearby cities, IOC sent fire tenders from its Koyali refinery to douse the fire. A company official said: "The fire has been isolated. A high-level team has been constituted to investigate the cause of the fire but our first priority is to put out the fire ... efforts are on at war footing." On January 6, it was reported that three people had been killed. Surat District Collector Jayprakash Shivhare said: "Body of one more person was recovered this afternoon. While, two persons, whose bodies were recovered earlier, have been identified, we are trying to identify the third. All the three persons, who perished in the fire, are not regular, but contractual employees." Shivhare said the fire had been completely brought under control after more than 24 hours, adding: "However, the entire operation may continue for some more time. Till the Controller of Explosives tells us that chances of another fire is not there, we will continue our operation." Shivhare said.</p> <p>This was the second major fire at IOC storage depots since 2009. On October 29, 2009, a fire broke out at its Jaipur terminal which was blamed on non-observance of normal safety procedures. The Jaipur depot fire raged for 11 days, killed 11 people and resulted in losses worth Rs 28 million.</p>
<i>Tipo presidio:</i>	PRESIDIATO
<i>Luogo:</i>	Gujarat
<i>Nazione:</i>	INDIA
<i>Fonti:</i>	Saunalahti.fi